

ARS



Sede il Parlamento...

ARS



Ars Siciliae

Regno di Sicilia

Avviso di supplica al Parlamento del 1813, per mettere in accordo i diritti dei proprietari, degli incettanti, dei venditori, o dei semplici consumatori.

Archivio di Stato di Ragusa. Comune di Spaccaforno, vol. 38, c. 43 r

Supplica rivolta al Parlamento del 1813 dal sacerdote D. D. Gaetano Russo e Scirè affinché, nel rispetto dei diritti accordati dalla Costituzione del 1812 in merito alla libertà di stampa, sia presa nella dovuta considerazione la sua opera *Sulle leggi fondamentali annonare, che alla Sicilia convengono, considerate negli attuali rapporti di tutti gli Ordini dello Stato, etc.* (dedicata ai Consigli civici e ai magistrati annonari del Regno), scritta per mettere in accordo i diritti rispettivi dei proprietari, dei venditori e dei consumatori, per confutare le tesi dei fautori della "libertà illimitata" in materia annonaria, con particolare riferimento a quelle sostenute dall'abate Paolo Balsamo, e per dimostrare come la legge emanata in proposito dal Parlamento del 1812 sia lesiva per la maggior parte della nazione.

[AMI]

A V V I S O

È SUPPLICA AL PARLAMENTO DEL 1815.

Per mettere in accordo i dritti rispettivi dei proprietarj, degli incozzanti, o venditori, e dei semplici consumatori, che pur ne hanno abbianza; per far tacere i difensori della libertà limitata (che si è preteso stabilire fra noi) mercè di una confutazione rigurosa, e compiuta delle loro dottrine, che la riguardano, e sopra tutto di quelle del rinomato sostenitore di esse Ab. D. V. Bilson; per dimostrare anche la legge del Parlamento del 1812. su tale assunto lesiva per la più parte della Nazione, ed ingiusta, non potea, come sembra, più opportunamente uscire alla luce un'Opera così intitolata: *Sulle leggi fondamentali annonarie, che alla Sicilia convengono, considerate negli attuali rapporti di tutti gli Ordini dello Stato ec.*

Ella oltre di così fatto Esame critico, contiene come per risultato un quadro di quei necessarij provvedimenti, che la Legislatura debbe far precedere per alcuni anni allo stabilimento di una certa libertà di commercio interno, ed esterno, analoga alle circostanze della Sicilia; e quindi poi vi si adducono delle Proposte di Legge, distinte in tre rubriche, che in oggi su questo importante articolo possono a lei convenire: E primieramente quelle, che mirano a stabilire un sistema generale di amministrazione annonaria, che tutto il Regno riguarda: In secondo le Leggi, onde debbonsi governare a tal uopo particolarmente i singoli Comuni: Ed in fine le Leggi da osservarsi in tempo di alto prezzo di grani, o di carestia, e di penuria.

L'Autore adunque, già in più seguitato, volendo fraire di quei dritti, che la Costituzione ha ad ogni Cittadino accordati (*Atti del Parlam. del 1812. Tit. I. Legge Legislativa Cap. 1.*) supplica l'attuale Parlamento a prendere nella dovuta considerazione questo lavoro, diretto all'utilità pubblica, all'onore del Corpo Legislativo, ed alla gloria del Governante, onde possa Egli deliberare, e decretare ciò, che per avventura gli sembrerà confacente a questo importantissimo scopo.

Sac. D. D. Gaetano Russo, e Scirò

Si trova vendibile, consistente in 100. pag. in 4to. presso Graffio, Via Toledo num. 377. rimpetto l'Officina degl'Algozirj, e presso Abbate rimpetto l'Università degli Studi per tt. 4-

*annunziato
del regno.*

*HT
Geroni per
la libertà
della stampa
S. J.*